AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE SPAZI FINANZIARI PER SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA NELL'ANNO 2016

Finalità della selezione

La selezione è indetta in adempimento dell'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre 2015, n.208, secondo cui non sono considerate le spese a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, sostenute dagli Enti Locali, per l'anno 2016, per interventi di edilizia scolastica nel limite di 480 milioni di euro.
Come previsto dell'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è compito della Struttura di Missione l'individuazione dei soggetti beneficiari degli spazi finanziari.
Al fine di provvedere all'assegnazione, la Struttura di Missione indice la presente procedura pubblica nazionale, secondo quanto la Determina Prot. SMES n. 3/2016 del 25 gennaio 2016.

Criteri per la candidabilità

a) Criteri Generali

1- Sono ammessi alla selezione gli Enti Locali proprietari di edifici scolastici.

2 -Sono candidabili interventi che rispettino tutti i requisiti sotto riportati:

- interventi aventi per oggetto edifici scolastici di proprietà pubblica;
- interventi che prevedano l'effettuazione di pagamenti, a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, nell'anno 2016.

b) Criteri per fattispecie

Sono **candidabili all'interno della fattispecie "*a)*"** le richieste di spazi finanziari per le spese relative anno 2016 che rientrino in una delle tre categorie sotto riportate:

1- spese relative all'anno 2016 per interventi di edilizia scolastica avviati dai Comuni ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. Si intendono avviati gli interventi la cui aggiudicazione provvisoria dei lavori sia avvenuta prima della data del 1 gennaio 2016 (vedi sezione "Documentazione a sostegno della compilazione");

2- spese relative all'anno 2016 sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica nell'ambito delle risorse previste ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014,

Presidenza del Consiglio dei Ministri
SMES 0000042 P-
del 02/02/2016
13245663

n.190, ed assegnate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 17 luglio 2015. Si intendono candidabili gli interventi di edilizia scolastica che abbiano già beneficiato dell'esenzione dai vincoli di finanza pubblica ma in modo parziale rispetto a quanto richiesto dalle Province e dalle Città Metropolitane (vedi sezione "Documentazione a sostegno della compilazione");

3- spese relative all'anno 2016 sostenute dai Comuni come cofinanziamento degli interventi finanziati nell'ambito dell'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n.104 (Mutui BEI) e inseriti all'interno del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, pubblicato nella G.U. 27 ottobre 2015, n. 250 (vedi sezione "Documentazione a sostegno della compilazione").

Nella sezione "Documentazione a sostegno della compilazione" è indicato dove reperire i documenti utili all'individuazione della fattispecie di riferimento per gli interventi candidabili da parte degli Enti Locali.

Sono **candidabili all'interno della fattispecie "*b)*"** le richieste di spazi finanziari per le spese relative dell'anno 2016 che rientrino nella categorie sotto riportata:

- spese relative all'anno 2016 sostenute da Province e Città Metropolitane come cofinanziamento degli interventi finanziati nell'ambito dell'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n.104 (Mutui BEI) e inseriti all'interno del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, pubblicato nella G.U. 27 ottobre 2015, n. 250 (vedi sezione "Documentazione a sostegno della compilazione").

Nella sezione "Documentazione a sostegno della compilazione" è indicato dove reperire i documenti utili all'individuazione della fattispecie di riferimento per gli interventi candidabili da parte degli Enti Locali.

Sono **candidabili all'interno della fattispecie "*c)*"** le richieste di spazi finanziari per le spese relative dell'anno 2016 che rientrino nella categorie sotto riportata:

- spese relative all'anno 2016 sostenute dagli Enti Locali per interventi di edilizia scolastica che non rientrino in alcune delle precedenti fattispecie.

Modalità e termini di partecipazione

La candidatura dovrà pervenire obbligatoriamente attraverso la piattaforma informativa denominata "SbloccaBilancio", disponibile all'indirizzo www.sbloccabilancio.it. Il sistema SbloccaBilancio sarà accessibile all'indirizzo **www.sbloccabilancio.it, dal 2 febbraio 2016 fino alle ore 23.59 del giorno 1 marzo 2016.**

Gli Enti locali potranno presentare la propria richiesta attraverso il proprio legale rappresentante o suo delegato.
Ogni Ente Locale potrà ottenere una propria Username e Password attraverso la registrazione anagrafica del proprio legale rappresentante o suo delegato, compilabile al primo accesso sul portale SbloccaBilancio.
Sarà rilasciata una sola username e password per Ente Locale.

La procedura richiederà la compilazione dei seguenti campi e il caricamento dei documenti richiesti:

a) anagrafica Ente Locale;
b) nome e cognome del legale rappresentante o suo delegato;
c) Codice Fiscale del legale rappresentante o suo delegato;
d) contatto telefonico;
e) e-mail PEC;
f) e-mail Ordinaria;
g) specifica ruolo del compilante;
h) caricamento documento d'Identità del legale rappresentante o suo delegato debitamente sottoscritto;
i) caricamento dell'atto di delega (nel caso di delega).

Una volta ottenuta la Username e Password, l'Amministrazione potrà procedere con la compilazione della modulistica presente nel portale SbloccaBilancio.

Tale procedura richiederà la compilazione dei seguenti campi, e dei conseguenti sotto-campi inseriti all'interno del modulo di richiesta presente nel portale. **Tutti i campi elencati dovranno essere compilati, pena l'esclusione della richiesta:**

a) anagrafica Ente Locale;
b) scelta della fattispecie;
c) CUP dell'intervento;
d) scuola/e interessata/e;
e) tipologia intervento;
f) stato avanzamento lavori;
g) dati finanziari;
h) richiesta;
i) formalizzazione richiesta.

Ogni singola richiesta di spazi finanziari sarà ritenuta completa e registrata solo una volta convalidata attraverso il tasto "CONVALIDA ED INVIA" posto alla fine della compilazione. Una volta effettuata tale operazione il sistema in automatico genererà una ricevuta di invio che verrà recapitata all'indirizzo di posta indicato nell'anagrafica dell'account.

Gli Enti Locali potranno presentare più richieste, ma dovranno compilare **una richiesta per ogni intervento (CUP)** per il quale desiderano ricevere spazi finanziari. Sarà possibile pertanto candidare più di un intervento, purché inserito in una delle fattispecie a), b) o c) di cui all'articolo 1, comma 713 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. : sarà quindi possibile che lo stesso Ente presenti candidature con differenti fattispecie di appartenenza.

Valutazione delle richieste e modalità di assegnazione degli spazi finanziari

Le richieste pervenute **entro le ore 23.59 del giorno 1 marzo 2016,** verranno valutate secondo i seguenti criteri:

- avvenuto invio della richiesta attraverso il tasto "CONVALIDA ED INVIA" posto alla fine di ogni richiesta di concessione di spazi finanziari;
- completezza della richiesta inviata, secondo i campi obbligatori indicati alla sezione "modalità e termini di partecipazione";
- correttezza della fattispecie scelta per l'intervento candidato.

Qualora le richieste non dovessero rispettare congiuntamente i tre criteri sopra elencati saranno escluse.

La Struttura di Missione per l'edilizia scolastica si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriori documentazioni a chiarimento delle dichiarazioni rese. Saranno escluse richieste contenenti dichiarazioni non supportate da comprovata documentazione.

Una volta valutate positivamente, le richieste saranno raggruppate secondo le tre fattispecie previste e seguendo l'ordine di priorità disposto dall'articolo 1, comma 713, della Legge 28 dicembre, n.208.
Come specificato dalla norma citata, nel caso in cui le richieste risultassero superiori alla disponibilità finanziaria individuata in 480 milioni di euro, verrà applicato un riparto proporzionale alle richieste stesse.
Il riparto proporzionale verrà applicato a partire dalla prima fattispecie che, secondo l'ordine di priorità A,B e C, supererà con le proprie richieste di spazi finanziari, il montante di risorse disponibile.
Le risorse saranno assegnate attraverso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla perequazione orizzontale o ad ulteriori assegnazioni in caso di non completo utilizzo delle risorse disponibili attraverso uno o più ulteriori Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri successivi, fatto salvo il rispetto del limite complessivo previsto dall'articolo 1, comma 713, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Obblighi di monitoraggio e di aggiornamento anagrafe edilizia scolastica

a) Obblighi di monitoraggio
Gli Enti Locali beneficiari degli spazi finanziari saranno tenuti al monitoraggio degli interventi secondo il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
La Struttura di Missione comunicherà, agli Enti beneficiari individuati Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità e le tempistiche aggiuntive attraverso le quali trasmettere l'avanzamento dei lavori e delle spesa per gli interventi beneficiari degli spazi finanziari. Le mancate compilazioni del monitoraggio saranno segnalate agli Enti e potranno portare alla revoca del beneficio.

b) Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica
Gli Enti Locali dovranno provvedere all'aggiornamento dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica relativi agli edifici scolastici oggetto degli interventi effettuati grazie alla concessione di spazi finanziari. L'aggiornamento dovrà essere poi comunicato secondo le modalità e le tempistiche che la Struttura di Missione comunicherà agli Enti beneficiari.

Documentazione a sostegno della compilazione

Come sostegno alla compilazione degli Enti Locali, e più precisamente alla collocazione degli interventi nell'ambito delle fattispecie "*a)*" e "*b")*, saranno disponibili i seguenti documenti:

- **Documento 1 - #scuolenuove Comuni**: elenco Comuni con interventi "In corso", come dichiarato all'interno del sistema di monitoraggio "monitoraggio.anagrafeedilizia" della Struttura di Missione, avviati ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e candidabili nella fattispecie A.

- **Documento 2 - #scuolenuove Province e Città Metropolitane**: elenco degli interventi individuati, ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in capo a Province e Città metropolitane aventi diritto alla candidatura nella fattispecie A per le somme indicate.

- **Documento 3 - decreto mutuiBEI**: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, pubblicato nella G.U. 27 ottobre 2015, n. 250. Gli interventi in capo ai Comuni potranno essere candidati nella fattispecie A richiedendo l'esclusione dai vincoli di bilancio della quota di cofinanziamento a loro carico; gli interventi in capo a Province e Città Metropolitane potranno essere candidati nella fattispecie B, sempre per la quota di cofinanziamento a carico dell'Amministrazione richiedente.

I documenti saranno reperibili, sia all'interno del portale SbloccaBilancio, sia sul sito istituzionale della Struttura di Missione:

http://italiasicura.governo.it/site/home/scuole.html

Ulteriori informazioni

1- L'amministrazione si riserva di revocare o di annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
2- Si ricorda a tutti gli Enti Locali di richiedere spazi finanziari solo dopo aver verificato e valutato gli effetti positivi sulla propria capacità di spesa e di investimento generati dai commi da 707 a 737, dell'articolo 1, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare gli effetti positivi generati dal comma 711, articolo 1 della medesima legge che prevede come "limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento."
3- I recapiti presso i quali è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:
06-6779.2634 / 06-6779.2875 – email: sbloccabilancio@governo.it

Roma, 2 febbraio 2016

Il Dirigente
Filippo Bonaccorsi